

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 30

Del 30.11.2020.

OGGETTO: Esame delle condizioni di eleggibilità, candidabilità e di eventuale situazione di incompatibilità del Consigliere surrogato.

L' anno Duemilaventi il giorno TRENTA del mese di NOVEMBRE alle ore 19.05 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020, in sessione ORDINARIA, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, convocato con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA PAOLO	PRESIDENTE	Presente in sede	
02	SCATTAREGGIA GIOVANNA TIZIANA	CONSIGLIERE	Presente in sede	
03	SCIRA MARIANNA	CONSIGLIERE	Presente in sede	
04	SERRUTO PASQUALE	CONSIGLIERE	Presente in collegamento	
05	SAMMATARO DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente in sede	
06	SALERNO ROSALIA	CONSIGLIERE	Presente in sede	
07	PISCITELLO TINDARA DORA	CONSIGLIERE	Presente in sede	
08	GENOVESE CONCETTA	CONSIGLIERE	Presente in sede	
09	TITA TINDARA	CONSIGLIERE	Presente in sede	
10	VITALE ROSARIA	CONSIGLIERE		X
11	MICELI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente in collegamento	
12	ALFIERI MARIA DOMENICA	CONSIGLIERE		X

Assegnati n. 12 – In carica n. 12 – Presenti n. 10 - Assenti n. 02

Risultano altresì presenti: il Sindaco Miceli - il Vice Sindaco Tudisca - Assessore Piscitello.

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 delle L.R. 6/3/1986, n. 9, così come modificato dall'art.21 della L.R. 1/9/93 n. 26 il numero degli intervenuti, presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. Barbera Paolo, presente presso la sede comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela, presente presso la sede comunale, il quale dà atto che alcuni consiglieri sono presenti in sede e che due sono collegati da remoto. Riguardo ai presenti in sede dà atto del rispetto delle misure del distanziamento sociale. Dà atto, inoltre, che in esecuzione dei criteri stabiliti con disposizione del Presidente del Consiglio Comunale n. 1/2020, la seduta si intende effettuata presso la sede del Comune. Il numero dei presenti è stato accertato mediante appello nominale e verifica oculare. Ciascuno dei presenti, su richiesta nominale del Presidente, conferma: a) che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per avere immediata percezione della presenza in remoto del partecipante, visionare gli eventuali atti della riunione, intervenire alla discussione e alla votazione simultanea e palese sugli argomenti all'ordine del giorno nonché per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti; b) di conoscere i contenuti della proposta che di seguito si riporta e dei documenti inerenti per averne ricevuto prima della riunione copia in formato non editabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura della proposta di deliberazione. Comunica che con la precedente deliberazione il Consiglio Comunale ha preso atto che il consigliere Genovese ha prestato il giuramento di rito. Invita, quindi, il Consiglio Comunale a rilevare l'esistenza di eventuali cause di ineleggibilità, di incandidabilità e dopo la convalida eventuali situazione di incompatibilità nei confronti dello stesso.

Entra in aula il consigliere Vitale e il numero dei presenti ascende a 11.

Il Segretario Comunale precisa che saranno fatte tre distinte votazioni.

Il PRESIDENTE invita i consiglieri a sollevare eventuali cause di ineleggibilità nei confronti del consigliere Genovese, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 31/86.

Alcuna eccezione viene sollevata nei confronti del predetto consigliere riguardo a cause di ineleggibilità.

Il consigliere GENOVESE dichiara l'astensione dalle votazioni.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'inesistenza di cause di ineleggibilità del consigliere Genovese e si ottiene il seguente risultato: Favorevoli 10 – Astenuto n. 1 (cons. Genovese).

Dopo, il PRESIDENTE invita i consiglieri a sollevare eventuali cause di incandidabilità, nei confronti del consigliere Genovese, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n. 235/2012.

Alcuna eccezione viene sollevata nei confronti del predetto consigliere riguardo a cause di incandidabilità.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'inesistenza di cause di incandidabilità del consigliere Genovese e si ottiene il seguente risultato: Favorevoli 10 – Astenuto n. 1 (cons. Genovese).

Dopo, il PRESIDENTE essendosi esaurite le operazioni di convalida invita i consiglieri a verificare in capo al predetto consigliere eventuali situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 10 e seguenti della L.R. n. 31/86.

Alcuna situazione di incompatibilità viene rilevata nei confronti del predetto consigliere.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'inesistenza di cause di incompatibilità del consigliere Genovese e si ottiene il seguente risultato: Favorevoli 10 – Astenuto n. 1 (cons. Genovese).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;
Constatato che non è stata sollevata alcuna eccezione nei confronti del consigliere surrogato;
Visto l'esito delle eseguite votazioni espresse per alzata di mano e verifica oculare;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

DELIBERA

Di convalidare l'elezione del consigliere Genovese Concetta che ha tutti i requisiti di eleggibilità e di candidabilità stabiliti dalla legge.

L'insussistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 10 e seguenti della L.R. n. 31/1986, nei confronti del consigliere convalidato e, quindi, di non avviare la procedura di cui all'art. 14 della sopra citata Legge Regionale.

Ultimate le votazioni, il PRESIDENTE dà il bentornato al consigliere Genovese con il quale ha intrapreso il percorso nel 2013. Precisa che il consigliere Genovese non si è mai allontanata dall'amministrazione poiché ha sempre dato il suo contributo; gli formula gli auguri di buon lavoro.

Il consigliere PISCITELLO, capogruppo di maggioranza, chiesta e ottenuta la parola, a nome del gruppo "Alleanza per Tusa" e personale dà il benvenuto a Cettina Genovese, che ritorna a far parte del Consiglio Comunale sebbene sempre vicina all'Amministrazione. E' convinta che il ruolo ricoperto dal neo consigliere sarà proficuo poiché in quanto persona valida porterà avanti delle belle iniziative. Auspica che il Consiglio diventi sempre più inclusivo. Rileva inoltre che con l'ingresso del consigliere Genovese sono otto su dodici componenti le donne che fanno parte del Consiglio e, a tal proposito, afferma un *W Le donne*.

Il consigliere TITA, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, prende atto di queste nuove dimissioni che hanno riguardato l'assessore Matassa al quale formula gli auguri per il nuovo lavoro intrapreso; dà il benvenuto al consigliere Genovese auspicando un confronto produttivo e costruttivo nell'interesse esclusivo della comunità.

Il Vice Sindaco TUDISCA, chiesta e ottenuta la parola, porge gli auguri a Cettina Genovese che da oggi fa parte del civico consesso. Il Presidente del consiglio comunale con la delicatezza che lo contraddistingue ha già affermato che il rapporto con il neo consigliere non si è mai interrotto. La presenza del consigliere Genovese è sempre stata tangibile nonostante il brutto periodo familiare, attraversato negli ultimi anni. Chiede al consigliere di continuare l'esperienza nel civico consesso con la stessa voglia, lo stesso impegno, la stessa serietà, la stessa dedizione, la stessa abnegazione e la stessa nobiltà d'animo che ha messo nella passata legislatura. Per tutti è stata un collante e, con piacere rileva la presenza in aula dell'ex assessore Cianciolo e dell'ex Presidente del consiglio Scira, quali testimoni della vicinanza e dei buoni rapporti instaurati nella precedente legislatura che tanto lo inorgoglisce. Del consigliere Genovese mette in rilievo la disponibilità, la delicatezza l'educazione e l'uso del linguaggio appropriato negli interventi in consiglio comunale.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, dà il benvenuto in Consiglio Comunale all'arch. Genovese formulando gli auguri di buon lavoro. Ringrazia il predetto consigliere per l'attività svolta in qualità di Presidente della Consulta cittadina che non ha mai smesso di interessarsi della buona amministrazione. Sottolinea un dato politico importante. Questo gruppo dirigente che si è presentato alle elezioni nel 2018, vincendole, continua a dimostrarsi aperto, inclusivo e aggregante. La mia percezione è che stiamo dando come comunità amministrativa tusana questo messaggio fondamentale in un momento di evidente difficoltà e di disgregazione sociale. Questo è un bel segnale per la politica, per la cittadinanza, un bel segnale di buona politica poiché dimostra che alla guida dell'Ente Comune c'è un gruppo di persone, inteso in senso allargato a prescindere dai ruoli, che rema dalla stessa parte e che ha come unico obiettivo di porre in essere un'attività di buona amministrazione e di rispetto del programma elettorale, lontano anni luce da forme di litigiosità che in politica molto spesso subentrano il giorno dopo le elezioni. Si è fatto tanto ma ancora tanto si deve fare e c'è sempre più bisogno di gente che si avvicini alla politica sia attivamente e sia anche dall'esterno collaborando e proponendosi.

Il consigliere-assessore SCATTAREGGIA, chiesta e ottenuta la parola, augura al neo consigliere Genovese una fattiva collaborazione con tutto il gruppo. Con il consigliere Genovese si realizza un sogno, quello che ogni tanto ci umilia e cioè il rispetto delle quote rose di cui, comunque, noi donne non abbiamo bisogno. Con piacere rileva la presenza oggi in Consiglio di 8 donne su dodici

componenti e quale provocazione auspica che in un futuro prossimo si parli di riserva di quote azzurre.

L'assessore PISCITELLO R., chiesta e ottenuta la parola, dà il bentornato a Cettina in Consiglio Comunale. Del consigliere Genovese ne mette in rilievo la capacità di iniziativa e l'operatività nel rapporto collaborativo che ha sempre ha continuato a dare in tutti i campi dell'Amministrazione. Il percorso intrapreso con il neo consigliere continua ed indissolubile è il legame che si è venuto a creare nell'interesse del Paese. Auspica che insieme si possa continuare a fare tanto.

Il consigliere GENOVESE, chiesta e ottenuta la parola, dà lettura del contenuto del documento che consegna per essere allegato al presente verbale.

Grazie, innanzitutto un saluto al sindaco, ai membri della Giunta, ai colleghi consiglieri comunali e soprattutto al pubblico qui presente questa sera.

Consentitemi di esprimere il mio più sincero sentimento di gratitudine per essere qui oggi, sedere su questa sedia e avere l'opportunità di rappresentare non solo l'elettorato che ci ha dato fiducia, ma ogni cittadino tusano, non è solo orgoglio, cercare di migliorare la vita di chi ti vive accanto è innanzitutto un privilegio, umano prima che istituzionale.

Il presupposto fondante della mia presenza in questo gruppo ma soprattutto nel gruppo del precedente mandato è basato sul profondo rispetto. Mi fido di queste persone meravigliose che, giorno dopo giorno, sono diventate "amici" e che, a loro volta, si sono fidate di me, oltre naturalmente a una condivisione di modalità di valori e contenuti.

Nell'auspicio che ognuno di noi – pur nelle rispettive differenze – saprà esprimere il massimo di sé stesso nell'esclusivo interesse del paese, io vi ringrazio e auguro a tutti buon lavoro.

Luigi Di Maio



Proposta di Deliberazione di C.C. n. 32 del 24/11/20

Proponente: PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

OGGETTO: Esame delle condizioni di eleggibilità, candidabilità e di eventuale situazione di incompatibilità del Consigliere surrogato.

VISTO l'art. 1, comma 1 lett. e) della L.R. n. 48/1991, che ha recepito l'art. 31 della L.n. 142/1990, il quale dispone, tra l'altro, che i consiglieri in caso di surrogazione entrano in carica non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione;

CHE il consigliere subentrante, prima di essere immesso nelle sue funzioni, nei termini previsti dall'art. 45 dell'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana presta giuramento secondo la formula di rito;

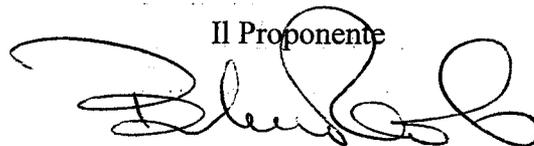
CHE dopo il giuramento nei confronti del consigliere dovrà effettuarsi l'esame delle condizioni di eleggibilità ai sensi dell'art. 9 della legge reg.le 24/06/1986 n. 31 e delle condizioni di candidabilità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 235/2012;

Che, successivamente, esaurite le operazioni di convalida, occorre verificare in capo al predetto consigliere eventuali situazioni di incompatibilità disciplinati dagli artt. 10 e 11 della L.R. 31/86;

PROPONE

- che il Consiglio esamini le condizioni di eleggibilità del consigliere subentrato, secondo quanto previsto dalla L.R. 24/06/1986 n. 31 art. 9 e le condizioni di candidabilità secondo l'art. 10 del D.lgs n. 235/2012;
- che il Consiglio Comunale, esaurite le operazioni di convalida, passi all'esame delle condizioni di incompatibilità ai sensi dell' art. 10 e 11 della legge reg. le 24/06/1986 n. 31 e l'eventuale avvio della procedura dal successivo art. 14 della medesima legge.

Il Proponente



PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 26/11/2020

OGGETTO: Esame delle condizioni di eleggibilità, candidabilità e di eventuale situazione di incompatibilità del Consigliere surrogato.

La sottoscritta Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa /Contabile, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 26/11/2020

Il Responsabile dell'Area

Alfieri

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa- Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole

Data, 26/11/2020

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

Data, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Barbera

Il Consigliere Anziano
F.to Scattareggia

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il - 7 DIC. 2020

Dalla Residenza Comunale, li - 7 DIC. 2020



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,
giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
